



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 204 del 08/07/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AFFITTO ASINI PER ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA PRATERIA ALPINA E PER LA MISURAZIONE DEGLI EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ ANIMALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIFE PASTORALP" CUP:C55I17000100006 / CIG: Z7B32466B0

Il Direttore

- Su propria relazione istruttoria ed in qualità di Responsabile del Procedimento;
- Preso atto dell'approvazione del progetto *Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impacts in the Alps*, denominato "Life-PASTORALP" con il codice LIFE16CCA/IT/000060;
- Preso atto di quanto indicato nell'*Application form* del Progetto LIFE PASTORALP che, per l'azione C6, prevede azioni di gestione del pascolo e test delle strategie di adattamento ai cambi climatici;
- Considerato che gli organismi di controllo europei hanno approvato il finanziamento di queste specifiche voci, rientranti nel quadro finanziario del progetto;
- Preso atto che, a seguito delle attività di campo delle scorse stagioni estive, si ritiene necessario proseguire e approfondire alcune tematiche relative all'impatto del pascolo domestico sulla conservazione della biodiversità animale, anche allo scopo di indirizzare le future scelte gestionali dell'Ente in materia di pascolo domestico, in particolare nelle aree di proprietà dell'Ente stesso;
- Preso anche atto di quanto contenuto nella scheda B2a1 del Piano per la performance 2016, approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente, relativa all'attuazione di indagini e monitoraggi sulle modificazioni della biodiversità animale del Parco in funzione dei cambi climatici;
- Valutata pertanto la necessità di proseguire interventi volti a monitorare la biodiversità animale in aree interessate da diversa intensità di pascolo e caratterizzate da vari livelli di chiusura degli spazi aperti all'interno dell'orizzonte montano-subalpino, in seguito all'abbandono delle pratiche agro-silvo-pastorali tradizionali, al fine di individuare nel tempo le pratiche gestionali ottimali per la conservazione delle peculiarità e dell'eterogeneità animale e vegetale delle aree oggetto di studio;
- Ritenuto opportuno, per tali premesse, reperire un congruo numero di asini allo scopo di effettuare azioni di pascolo controllato nelle aree di studio del vallone di Noaschetta (Noasca, To);

- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a., da cui risulta che alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni comparabili con il servizio in oggetto;
- Visto l'art 1, comma 130, della legge 145/2018, che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 296/2006 innalzando la soglia di obbligo di ricorso al MEPA da 1000 a 5000 euro, e che comunque si tratta di una tipologia di servizio il cui CPV non è presente sulla MEPA;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017 ed aggiornato e modificato dal D.L. 77/2021;
- Preso atto del buon esito dell'attività di pascolo svolta dagli asini presi in affitto presso la Ditta Asilait, Via S. Martino – 10080 San Benigno canavese (To) C.F. GMRNDR87D16L219D, nei servizi precedentemente svolti per l'Ente relativamente all'oggetto (D.D. n. 347/2019 e n. 152/2020);
- Viste le linee guida ANAC n. 4/2018, in particolare i paragrafi 3.6 e 3.7, e ritenuto possibile procedere al reinvio ed affidamento all'affidatario uscente, tenuto conto altresì del fatto che il servizio deve essere condotto con la stessa metodologia e negli stessi tempi del servizio precedente, nonché della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di idonee alternative, oltre che del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- Preso atto, dunque, che per i suddetti motivi il RUP ha ritenuto di chiedere un preventivo alla stessa ditta ASILAIT, Via S. Martino – 10080 San Benigno Canavese (To) C.F. GMRNDR87D16L219D;
- Preso atto dell'offerta fatta pervenire dalla ditta ASILAIT, Via S. Martino – 10080 San Benigno canavese (To) C.F. GMRNDR87D16L219D (n. prot. 0002668 del 29.06.2021) che mantiene le medesime condizioni economiche degli anni precedenti, per l'affitto stagionale di n. 12 asini per una somma complessiva pari ad € 2.400,00 (o.f.i.);
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ il DURC INPS_26815398
 - ☐ il CUP:C55I17000100006
 - ☐ il CIG: Z7B32466B0
 - ☐ la verifica del Casellario Annotazioni riservate ANAC;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0022919 del 04.03.2021 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2021;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare alla ditta ASI-LAIT, Via S. Martino – 10080 San Benigno Canavese (To) C.F. GMRNDR87D16L219D, il servizio di affitto di n. 12 asini allo scopo di effettuare azioni di pascolo controllato nelle aree di studio del vallone di Noaschetta (Noasca, To) per un importo complessivo di € 2.400,00;
2. d'impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di **€ 2.400,00** (IVA e oneri fiscali inclusi), con imputazione sul **cap.5390/2017**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del Responsabile del procedimento

Il Direttore
(BASSANO BRUNO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.